



Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE

Servizio Edilizia d'Istituto - Ufficio Manutenzione Edilizia d'Istituto

Interventi Urgenti per la sistemazione del prospetto e degli infissi esterni, con principi di efficientamento energetico da eseguire nello stabile di proprietà sede della Caserma Carabinieri di Milazzo

RELAZIONE

CUP B54F23010100003

Quadro economico		CIG: A02AB32B35
Importo a base d'asta	€ 52.327,75	SI APPROVA IN LINEA TECNICA (art. 42 - D.lgs.36/2023) n. 14 del 17/11/2023
Oneri sicurezza compresi	€ 6.510,90	
Oneri manodop. compresi	€ 15.247,92	
Importo soggetto a ribasso	€ 30.568,93	
Somme a Disposizione dell'Amm.	€ 23.672,25	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
<u>TOTALE PROGETTO</u>	<u>€ 76.000,00</u>	<i>F.to (Arch. Domenico CALARCO</i>
Il Progettista <i>F.to Ing. Gaetano ANTONAZZO</i>		

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

La porzione di edificio oggetto del presente progetto di manutenzione è parte del convento dei Frati Minori annesso al Santuario di San Francesco di Paola, di proprietà della Città Metropolitana di Messina, il quale attualmente ospita la Caserma dei Carabinieri di Milazzo e il Comando di Compagnia, rappresentando un importante servizio per la Città e il territorio limitrofo.

L'immobile, sito in via Giordano Bruno, ricade nel foglio 25 del Comune di Milazzo alla particella 174 in proprietà alla ex Provincia Regionale di Messina (Città Metropolitana di Messina)

2. CENNI STORICI

Il convento di san Francesco di Paola a Milazzo, unico in Sicilia, fu fondato dal Santo stesso.

Nel 1823 il Convento di Milazzo fu scelto e designato dalla Curia Provincializia di Messina a «secondo Collegio per gli studenti della gioventù Minima».

Dopo l'unità d'Italia, in seguito alla soppressione degli ordini religiosi, nel 1867 il convento e la chiesa passarono al demanio dello stato.

I Frati Minimi tornarono ufficialmente a Milazzo nel 1910. Il Comune cedette loro, in uso, la Chiesa e pochissimi vani, anche essi in uso soltanto. Con la costituzione della Regione autonoma siciliana e poi delle province regionali è divenuto patrimonio della Provincia regionale di Messina.

2. DESCRIZIONE GENERALE

L'edificio che attualmente ospita la caserma, è frutto di continui rimaneggiamenti effettuati soprattutto negli anni sessanta del secolo scorso.



All'antico edificio è stato aggiunto un corpo in c.a. che ospita al piano terra al primo piano uffici della caserma ed alloggi di servizio, ed è collegato alla vecchia struttura, creando non pochi problemi relativi alla diversa caratteristica costruttiva, pertanto alla diversa sollecitazione dei materiali rispetto ai normali assestamenti, visto anche la zona sismica in cui ci si trova,

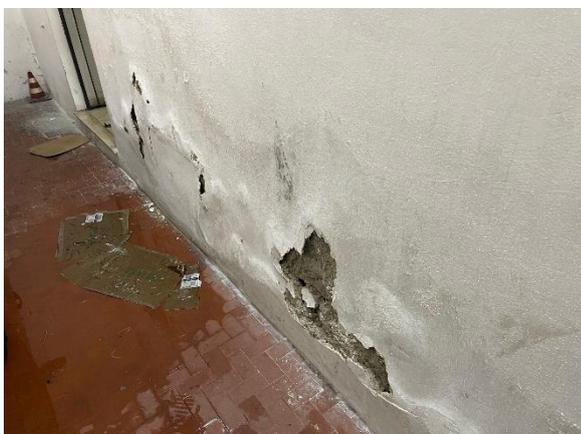
detto fabbricato aggiunto, risale presumibilmente agli anni '30 del secolo passato come è desumibile dai caratteri tipologici e costruttivi della facciata sulla corte.

A seguito di richiesta di intervento pervenuta da parte del Comando Provinciale del Carabinieri, su sollecitazione del Comandante della Compagnia di Milazzo, è stato concordato un sopralluogo, per verificare la presenza di intonaci ammalorati in corrispondenza delle finestre al primo piano, distacchi di intonaco nei locali adibiti ad archivio e nel Garage. Inoltre la facciata lato sud, e soggetta ad infiltrazioni di acqua piovana, e gli infissi, ormai vetusti, non reggono in caso di intemperie.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi consistono nel rifacimento della facciata lato sud, mediante picchettamento di quella esistente e successivo rifacimento di intonaco, rifinito con i colori di quanto già esistente.

Verranno sostituiti gli infissi, per aumentare l'efficienza energetica dell'edificio, anche a seguito della recente sostituzione della caldaia per il riscaldamento a condensazione.



All'interno degli uffici verranno sistemati gli intonaci in corrispondenza delle finestre deteriorati per le infiltrazioni di acqua piovana dalle soglie. I lavori sopra indicati riassuntivamente comporteranno:

- approntamento e successivo smonto di ponteggi per la facciata;
- Ripristino degli intonaci ammalorati nel prospetto e negli uffici, specialmente attorno le finestre;
- Sostituzione infissi con altri in alluminio colore legno;

5. PREVISIONE DI SPESA

Nella redazione del computo metrico si sono adottati i prezzi unitari previsti nel prezziario unico regionale per lavori pubblici pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in vigore all'atto della stesura del presente progetto.

Per quelle categorie di lavoro non previste nel prezziario regionale i relativi prezzi unitari sono stati determinati con regolari analisi comprensive delle spese relative alla manodopera (costi effettivi noti al 2023) materiali (costi reali di mercato al 2023) noli, trasporti, nonché della maggiorazione per le spese generali e utile d'impresa.

Inoltre poichè questo Ente ha adottato il protocollo anti contagio, all. n. 7 del Dpcm 26.4.2020 finalizzato alla



riduzione del rischio di contaminazione da Coronavirus. L'impresa prima di iniziare i lavori dovrà prenderne visione e adottare i punti applicabili in base all'attività da effettuare.

In particolare, dovrà presentare autocertificazione su dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che tutti i lavoratori impiegati non presentano sintomi influenzali e non sono stati a contatto con persone positive al Covid-19, negli ultimi 15 giorni.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Alla luce di quanto sopra esposto il quadro tecnico economico dell'opera risulta così composto:

A) COMPUTO METRICO COMPRENSIVO ONERI SICUREZZA	€ 52.327,75
A2) – Oneri sicurezza	€ 6.510,90
A3) – Oneri manodopera	€ 15.247,92
A3) - Importo lavori soggetti a ribasso	€ 30.568,93
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Iva al 22 %	€ 11.512,10
B2) Oneri di accesso a discarica	€ 5.000,00
B2) Spese tecniche	€ 1.046,55
B3) Acquisto hardware e/o software per progettazione, esecuzione lavori e gestione impianto da remoto	€ 3.278,60
B4) Accantonamento per eventuale aumento prezzi materiale (rame)	€ 3.000,00
B5) Contributo ANAC	€ 35,00
Sommano a disposizione	€ 23.672,25
<i>Importo Complessivo</i>	<i>€ 76.000,00</i>

DURATA DEI LAVORI

Come meglio specificato nell'allegato Capitolato speciale di appalto del progetto è stata ipotizzata una durata dei lavori di 90 giorni naturali e consecutivi dalla consegna degli stessi. Nel calcolo della durata si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale normale come percentuale media di riduzione sulle attività lavorative durante i mesi invernali.

Per tutto quanto non riportato dalla presente relazione tecnica si fa riferimento agli altri elaborati di progetto.

Il Progettista

Ing. Gaetano Antonazzo

